

**Domenico  
Notarangelo**

# **ERA COME ENTRARE NELLE COSE**

**FOTOGRAFIE DELLA CIVILTÀ RUPESTRE**

## **COMUNICATO STAMPA**

Opening 28 Giugno 2023, ore 18 (aperto al pubblico)  
Presso Corner del Museo MAXXI. Dal 28 Giugno al 3 Settembre 2023  
Via Guido Reni 4/A – Roma (Italia)

a cura di **Francesco Cascino**  
Direzione Artistica e Archivio di **Giuseppe Decio Notarangelo**  
Con il sostegno della **Fondazione Pino Pascali** (Puglia)

La mostra si compone di 44 fotografie selezionate, su oltre 100mila costituenti l'archivio, quasi tutte rinvenute dalla famiglia dopo la sua scomparsa nel 2016, scattate da Domenico Notarangelo - giornalista e dirigente politico pugliese, materano d'adozione - nei luoghi identitari di Puglia e Basilicata in 50 anni di ricerca sociale e culturale. Immagini di persone nella loro quotidianità, di riti ancestrali, di feste, di manifestazioni e di lavoro nei campi. Fotografie che ci trasportano in una cultura nascosta attraverso un'indagine poetica e di originale Neorealismo.

Un ritratto angolare, raffinato e profondo degli eredi della civiltà rupestre che hanno messo al mondo utensili, mobili, oggetti, muretti, ovili, abitazioni e poi intere città dalla forma *urbis rupestre*, appunto, partendo dalla morfologia della natura e dal rapporto tra corpo umano e territorio, consentendo la nascita dell'agricoltura e di tutte le altre attività umane utili al sostentamento in armonia con il contesto. Molto prima della civiltà contadina.

Una riflessione attiva sulla memoria e sulla capacità degli *invisibili* di ogni tempo, compreso il nostro, di costruire valore, produrre ricchezza sostenibile e consegnare a noi il mondo intatto. Il ritratto della bellezza non effimera, l'eros stesso della vita: volti, sguardi e sorrisi somiglianti alle forme della pietra che, attraverso migrazioni geologiche e umanistiche inarrestabili, tramandano sapere millenario dando forma al design, al lavoro e all'arte di vivere come li conosciamo oggi.

La mostra al MAXXI è un'immersione autentica, fisica e metafisica nel nostro Sud Italia e nella sua componente magica, etica ed estetica che l'ha caratterizzata. Un'esplorazione nell'anima di luoghi, cose e persone fatta per immagini da contemplare per sempre, e che sembra ci scrutino con la loro intensità, raccontata

anche nel film di David Grieco “Notarangelo ladro di anime”, prodotto e distribuito da Jumping Flea e Istituto Luce e andato in onda su Sky Arte.

La mostra, dal 28 Giugno al 3 Settembre 2023, è frutto di un intenso lavoro di ricerca e approfondimento scientifico strutturato con professionisti e amici: i figli di Domenico Notarangelo, Giuseppe, Mario e Antonio; l'Archivio Notarangelo e l'Associazione Pasolini di Matera; la Regione Puglia con Aldo Patrino, Direttore Generale del Dipartimento Cultura e Turismo e Mauro Paolo Bruno, Dirigente Sezione Sviluppo e Innovazione; con Stefano Zorzi, Presidente della Fondazione Pino Pascali, Giuseppe Teofilo e Susanna Torres, rispettivamente Direttore e Coordinatrice dei progetti europei; il Museo MAXXI con Alessandro Giuli, Presidente e Bartolomeo Pietromarchi, Direttore MAXXI ARTE, che ci sono stati vicinissimi dal primo istante facilitando al massimo ogni aspetto strategico e burocratico anche attraverso il loro straordinario team: Lucia Urciuoli, Viola Porfirio, Beatrice Fabbretti, Flaminia Persichetti, Prisca Cupellini e Paolo Legrazie; la Regione Basilicata con Giampiero Perri; la Provincia di Matera con il Presidente Piero Marrese; l'APT Basilicata con il direttore Antonio Nicoletti; Massimo Maggio, Head of Wide Group SpA; il Network Cascino Progetti e tutti gli sponsor.

Allestita presso il Corner del MAXXI all'ingresso del complesso culturale romano, la mostra contiene, oltre alle 44 fotografie di Domenico Notarangelo, un mediometraggio del regista Francesco Dongiovanni su uno dei riti apotropaici più famosi del Sud Italia, *Il Maggio di Accettura*, che ha digitalizzato i filmati in Super8 realizzati dallo stesso Notarangelo nei primi anni '70. Una visione originale e potente che va ben oltre sia il folklore, sia il documentario, arrivando a raccontare radici e simbolismi ancestrali. Non c'è nessun riscatto da ottenere, semmai c'è da rivolgere lo sguardo alla preziosità di certe culture molto sottovalutate che invece sono vitali per la nostra contemporaneità.

Il catalogo, bilingue italiano/inglese, con i testi di Francesco Cascino, Giuseppe Notarangelo, Goffredo Fofi, David Grieco e Diego Mormorio, è disponibile anche presso il bookshop del MAXXI.

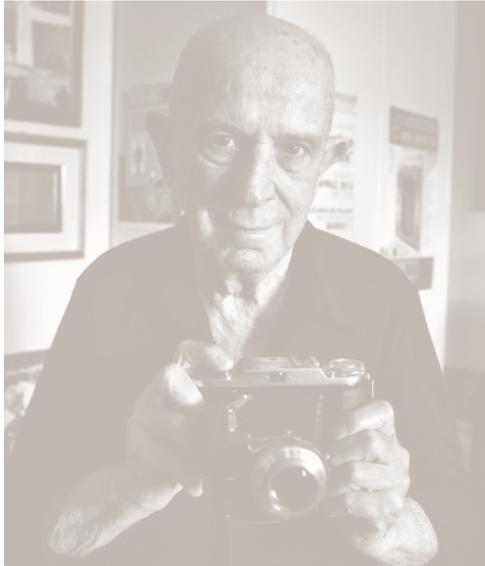
La mostra è a cura di Francesco Cascino, Art Consultant e Curatore, che con Domenico è cresciuto quando viveva a Matera e lo ha considerato come un padre, così come suo padre, Michele Cascino, politico e intellettuale di riferimento in regione, ha trascorso i suoi anni felici in amicizia e dialogo quotidiano proprio con Domenico. Giuseppe Notarangelo, il figlio di Domenico, è il Direttore artistico e grande animatore di questa mostra, da lui voluta e costruita senza sosta per due anni insieme a Francesco.

*Praticamente di padri in figli.*

Contatti per la stampa:

Francesco Cascino \_ +39 335 5877992 \_ [info@francescocascino.com](mailto:info@francescocascino.com)

Giuseppe Notarangelo \_ +39 349 7566300 \_ [peppenotarangelo@gmail.com](mailto:peppenotarangelo@gmail.com)



© ph. Adamo Morgese

### **Domenico Notarangelo (1930-2016)**

Pugliese di nascita, lucano di adozione, è stato per molti anni corrispondente de "L'Unità", e redattore di emittenti televisive. Ha collaborato con numerose riviste nazionali e locali. Ha sempre accompagnato l'interesse professionale alla ricerca e allo studio del giornalismo periodico delle regioni meridionali, pubblicando numerosi volumi sulle testate di Puglia e Basilicata.

Appassionato di fotografia ha raccolto e documentato testimonianze di costume e di tra-

dizioni popolari e religiose, meritandosi numerosi riconoscimenti, fra cui nel 2001 il "Premio Nazionale Valle dei Trulli" per il volume "I sentieri della Pietà", e nel 2012 il prestigioso Premio Levi per la saggistica con il volume "Da Carlo Levi a Franco Rosi".

Nel corso di circa mezzo secolo, Notarangelo ha raccolto centinaia di documenti che oggi costituiscono uno dei più importanti archivi privati del Mezzogiorno, meritandosi il riconoscimento da parte del Ministero per i Beni Culturali che lo ha dichiarato di interesse nazionale.

### **Pubblicazioni**

- Il Maggio di Accettura, Liantonio, Palo del Colle 1975
- La stampa periodica lucana 1944-1994, Osanna, Venosa 1995
- Matera promozione, Paternoster, Matera, 1997
- Giornali e giornalisti a Putignano, Schena, Fasano 1999
- San Michele e Sammichele, Schena, Fasano 1999
- I sentieri della pietà, Schena, Fasano 2000
- Tutto in un ricordo, Levante, Bari 2003
- Giornali e giornalisti a Gioia del Colle, I.G.B., Santeramo in Colle 2004
- Il gioco dell'oca di Matera, Arteprint, Matera 2007
- Il Vangelo secondo Matera, La città del Sole, Reggio Calabria 2008
- Con Francesco Rosi nella Matera di Carlo Levi, Quaderni di Cinemasud, Atripalda 2011
- Da Carlo Levi a Franco Rosi, Calice, Rionero in Vulture 2011
- C'ero anch'io, Calice Editori, Rionero in Vulture 2012
- La rivoluzione napoletana del 1799 in Puglia e Basilicata, Cerabona, Torino 2013
- Pasolini Matera, Giannatelli, Matera 2013-2022
- K' r'spett - il dialetto di Sammichele di Bari, Giannatelli, Matera 2013
- E fu subito Lucania 50 anni di fotografia..., Giannatelli 2015